



CITTA' DI RIESE PIO X

(Provincia di Treviso)

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo anno 2023

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Parte I - La Relazione illustrativa

I.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa siglata in data 23.11.2023
Periodo temporale di vigenza	Anno 2023
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica:</p> <ul style="list-style-type: none">- Segretario Comunale dott. Candia Massimo- Funzionario servizi amm.vo-contabili dott.ssa Contarin Lucia- Funzionario servizi amm.vo-contabili dott.ssa Bonaldo Rina <p>Componenti R.S.U.:</p> <p>Sbordone Sara Elisabetta</p> <p>Zurlo Adriana</p> <p>De Gaspari Alice</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione e firmatarie:</p> <p>CISL FP: Carraretto Silvia</p>
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Conferma istituti economici storici contrattati in anni precedenti tenuto conto anche dell'accordo sottoscritto relativamente al personale trasferito in Unione Comuni Marca Occidentale con decorrenza 01.01.2018.</p> <p>Conferma criteri e modalità delle progressioni economiche all'interno delle aree secondo quanto contrattato nell'accordo del 16.11.2022</p> <p>Criteri e utilizzo risorse per la remunerazione delle indennità condizioni lavoro e specifiche responsabilità.</p> <p>Ripartizione del fondo risorse decentrate tra performance individuale e performance organizzativa.</p>

Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del revisore dei conti.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano Esecutivo di Gestione PEG è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 16.02.2023 e il piano della performance di cui all'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 è stato inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 approvato con delibera di Giunta n. 42 del 26.05.2023.
		È stato adottato il PIAO 2023-2025 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 26.05.2023.
Eventuali osservazioni		

1.2 Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il contratto oggetto della presente relazione è il contratto che annualmente l'amministrazione e le organizzazioni sindacali stipulano al fine di stabilire il riparto del fondo delle risorse decentrate tra le diverse modalità di utilizzo in applicazione del CCNL del comparto Funzioni Locali e del CCI di parte normativa. Il contratto integrativo rispetta i vigenti vincoli derivanti dalle norme di coordinamento della finanza pubblica e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Si fa presente che questo Comune fa parte dell'Unione di Comuni Marca Occidentale alla quale ha trasferito tra l'altro le funzioni di Polizia Locale e Assistenza Sociale con relative dotazioni strumentali finanziarie e di risorse umane e che ai sensi dell'art. 5 dello Statuto dell'Unione in caso di scioglimento il personale dell'Unione proveniente dai Comuni aderenti, ritorna al Comune di provenienza; a tale scopo, alla data del trasferimento del personale in Unione, sia il tetto della spesa del personale trasferito, che i relativi posti in dotazione organica, vengono congelati.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2023 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali storiche ecc.) vengono destinate come di seguito specificato:

Descrizione	Importo
a) Indennità condizioni lavoro (rischio/disagio) art. 84-bis CCNL 16.11.2022	1.400,00
b) Indennità specifiche responsabilità (art. 84 CCNL 16.11.2022)	4.800,00
c) Progressioni orizzontali anno 2023	3.750,00
d) Risorse finalizzate ad adeguare la disponibilità del fondo per scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva (art. 79 c. 2 lett. c) CCNL 2019-2021	3.500,00
e) Risorse 0,22% del MS 2018 da destinare a fondo produttività parte variabile (art. 79 c. 3 CCNL 2019-2021)	1.153,80
f) Premi correlati alla performance organizzativa e individuale di cui all'articolo 80 CCNL 16.11.2022	40.249,87
g) Altro	0,00

L'importo dell'indennità (lett. a tabella sopra riportata) viene stimata in € 1.400,00 ed è destinata a remunerare n. 3 operai che svolgono attività esposta a rischio con l'importo stimato di € 1.150,00 e per attività esposte a condizioni di disagio nella misura di € 250,00.

L'importo delle indennità per specifiche responsabilità (lett. b tabella sopra riportata) viene suddiviso come segue in applicazione del vigente CCDI di parte normativa:

€ 4.100,00 da distribuire ai dipendenti incaricati con specifico atto dei rispettivi responsabili di servizio di specifiche responsabilità;

€ 350,00 a ciascuno dei 2 Ufficiali di Stato Civile e di Anagrafe, con delega completa;

Viene destinata la somma di € 3.750,00 a nuove progressioni economiche all'interno delle aree secondo i criteri e le modalità fissate nel precedente accordo del 16.11.2022.

L'importo di € 3.500,00 è destinato a risorse finalizzate ad adeguare la disponibilità del fondo per scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva (art. 79 c. 2 lett. c) CCNL 2019-2021. Come previsto dal nuovo CCNL 2019-2021, art. 79 c. 3, il suddetto importo viene incrementato per l'importo di € 1.153,80 pari allo 0,22 % del monte salari anno 2018.

La parte che ulteriormente residua del fondo stabile unitamente alle risorse variabili sarà destinata alla performance organizzativa e alla performance individuale secondo le modalità fissate nel CCDI di parte normativa.

C) Effetti abrogativi impliciti

Non vi sono effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa e all'assunzione di specifiche responsabilità, secondo quanto disposto nel CCDI di parte normativa e dalla metodologia di valutazione adottato dall'Ente. che recepisce i principi cardine della riforma del pubblico impiego contenuta nel D. Lgs. N. 150/2009.

A tal fine, la valutazione dei dipendenti è riferita:

- a) al contributo fornito al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza, e/o trasversali di unità organizzativa, e/o di ente;
- b) ai comportamenti organizzativi e alle competenze dimostrate.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Nello specifico accordo illustrato sono previste nuove progressioni all'interno delle aree in quota limitata rispetto agli aventi diritto. Le nuove progressioni previste dall'ipotesi del CCI sono pertanto realizzate nel rispetto del principio di selettività secondo i criteri e modalità stabiliti dalla vigente normativa contrattuale decentrata integrativa.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Esula dal presente contratto la destinazione delle risorse presenti nel fondo destinate ad:

assicurare il finanziamento degli importi relativi alle progressioni economiche attribuite ai dipendenti nel corso degli anni, che costituiscono emolumenti fissi e continuativi. In raccordo con il nuovo sistema di classificazione, operativo dal 01.04.2023, il contratto delle Funzioni Locali 2019-2021 ha introdotto un nuovo elemento nella struttura della retribuzione del personale del comparto denominato "differenziale stipendiale" (art. 78, comma 3), legato alla carriera economica individuale, destinato ad incrementarsi nel tempo (in numero massimo e predefinito) e che, in sede di prima applicazione è costituito da un importo finalizzato a riconoscere il differenziale retributivo stipendiale spettante al personale in servizio alla data del passaggio dal vecchio al nuovo sistema di classificazione. Il valore da riconoscere a titolo di differenziale economico di professionalità in prima applicazione corrisponde al valore complessivo delle posizioni economiche maturate prima della data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione (cd. Progressioni storiche già acquisite al 01.01.2023);

assicurare il finanziamento dell'indennità di comparto, importo fisso e continuativo previsto espressamente a carico del fondo da parte del CCNL, nella misura necessaria all'erogazione prestabilita della stessa.

Per differenza rispetto a tutte le altre voci di utilizzo del fondo risorse decentrate, si determina quindi la misura delle risorse destinate a incentivare la produttività individuale ed organizzativa dei dipendenti che viene valutata e quindi premiata secondo i meccanismi del sistema di valutazione.

Gli incentivi non vengono pertanto distribuiti automaticamente ma solo al termine del ciclo della performance relativo all'esercizio 2023, vale a dire solo quando saranno stati accertati i risultati effettivamente raggiunti nella relazione sulla performance validata dall'ODV. Poiché il piano della

performance è costituito dall'insieme dei documenti di programmazione gestionale (DUP ed eventuale nota di aggiornamento, bilancio, piano esecutivo di gestione PEG, PIAO contenente gli obiettivi di settore e trasversali, relazione sulla performance), si attesta la correlazione tra tali strumenti e gli incentivi per la produttività e il risultato.

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Parte II -La relazione tecnico-finanziaria

I.1 - Modulo 1 – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023 è stato costituito per un totale di Euro 168.405,80 in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	133.567,87
Risorse variabili	34.837,93
TOTALE	168,405,80

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, si fa presente che con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 dell' 08/06/2023 è stato quantificato il fondo delle risorse decentrate nell'anno 2023 in complessivi € 168.405,80; tale importo è comprensivo della quota del trattamento accessorio del personale trasferito all'Unione di Comuni Marca Occidentale con decorrenza 01/01/2018, pari a € 28.810,42.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 133.567,87.

L'art. 23, c. 2, D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 prevede che " *a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.*

Pertanto ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017 l'importo complessivo del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni.

Le riduzioni al trattamento accessorio, già effettuate ai sensi degli artt. 9, c. 2-bis, D. L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015, si intendono consolidate ai fini del rispetto del vigente limite dell'anno 2016.

Il fondo delle risorse decentrate 2023 è stato costituito partendo dall'importo consolidato dell'anno 2017 (ex art. 67 comma 1 CCNL 22.05.2018 e art. 79 comma 1 CCNL 16.11.2022 lett. a) pari ad euro 114.977,54 applicando:

- l'incremento per € 2.995,20 ex artt. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2016-2018 e 79 c. 1 lett. a) CCNL 2019-2021 (Euro 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015); tale importo non concorre al raggiungimento del limite dell'art. 23, c. 2 del D. Lgs n. 75/2017 (vedi Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG depositata il 18 ottobre 2018);
- l'incremento per € 2.314,10 a titolo di differenziali posizioni di sviluppo ex artt. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2016-2018 e 79 c. 1 lett. a) CCNL 2019-2021 (differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 CCNL 2016-2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali); anche tale importo non concorre al raggiungimento del limite dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. N. 75/2017 (vedi Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG depositata il 18 ottobre 2018);
- l'incremento per € 2.134,30 ex artt. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2016-2018 e 79 c. 1 lett. a) CCNL 2019-2021 (retribuzioni individuali di anzianità e assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno precedente, compresa la quota di tredicesima mensilità); tale importo risulta soggetto al limite dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. N. 75/2017;
- l'incremento per € 2.957,50 art. 79, comma 1, lett. b) del CCNL 2019-2021 pari a euro 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018; tale importo non concorre al raggiungimento del limite dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 ai sensi dell'art. 79 comma 6 CCNL 2019-2021;
- l'incremento per € 3.787,03 art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2019-2021 pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; anche tale importo non concorre al raggiungimento del limite dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n., 75/2017 e art. 79 comma 6 CCNL 2019-2021;
- l'incremento per € 4.402,20 ex art. 79, comma 1-bis del CCNL 2019-2021 secondo cui alla data del 01.04.2023 confluiscono nell'importo consolidato le risorse già a carico del bilancio, corrispondenti alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 destinate al pagamento dei profili professionali assunzioni in B3 e D3; anche tale importo non concorre al raggiungimento del limite dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 ex art. 79 comma 6 CCNL 2019-2021;

La quantificazione del fondo risorse decentrate stabili per l'anno 2023 ammonta complessivamente ad € 133.567,87 al lordo delle voci escluse dal limite dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017.

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2023 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 34.837,93 e sono così determinate:

Risorse variabili soggette ai limiti

INTEGRAZIONE MASSIMA dell' 1,2% MS 1997 - Art.79, c.2, lett. b) CCNL 2019-2021	€ 6.921,02
RISORSE FINALIZZATE AD ADEGUARE LA DISPONIBILITA' DEL FONDO PER SCELTE ORGANIZZATIVE, GESTIONALI E DI POLITICA RETRIBUTIVA Art. 79 c. 2, lett. c) CCNL 2019-2021	€ 3.500,00
TOTALE	€ 10.421,02

Risorse variabili non soggette ai limiti

ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO ART. 79 c. 2 lett. d) CCNL 2019-2021	€ 7.348,11
QUOTE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (Corte dei conti, Sezione Autonomie)	€ 10.000,00
QUOTE ART. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2019-2021 anni 2021 e 2022 UNA TANTUM ex art. 79 c. 5	€ 5.915,00
PERCENTUALE DELLO 0,22 MS 2018 ART. 79 C.3 CCNL 2019-2021 da destinare a fondo produttività parte variabile	€ 1.153,80
TOTALE	€ 24.416,91
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE VARIABILI	€ 34.837,93

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Non sono applicate limitazioni o riduzioni -al fine del rispetto del limite del Fondo 2016.

Il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2017, il fondo per le risorse decentrate non può superare il corrispondente ammontare relativo all'anno 2016 risulta dal successivo modulo III dove è riportato lo schema generale riassuntivo del Fondo 2023.

Nel fondo 2023 come sopra costituito viene "congelata" una somma di complessivi euro 28.810,42 da trasferire all'Unione Comuni Marca Occidentale per alimentare pro quota le risorse decentrate del rispettivo fondo

PARTE STABILE	€ 26.052,07
PARTE VARIABILE	€ 2.758,35
TOTALE DESTINAZIONI VINCOLATE PER UNIONE	€ 28.810,42

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	€ 107.515,80
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	€ 32.079,58
TOTALE	€ 139.595,38

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Indennità di comparto quota carico fondo (art.80, co.1, CCNL 2019-2021)	€ 12.010,24
Differenziali progressioni orizzontali storiche (acquisite in anni precedenti) (art.80, co.1, CCNL 2019-2021)	€ 62.731,47
Altre destinazioni: incentivi funzioni tecniche	€ 10.000,00
TOTALE	€ 84.741,71

Sezione II – Risorse disponibili per la contrattazione integrativa

Le risorse disponibili per la contrattazione integrativa nell'anno di riferimento risultano, pertanto, le seguenti:

Descrizione	Importo
Totale costituzione del fondo (Sezione IV del Modulo I – Costituzione del Fondo)	€ 139.595,38 (+)
Totale destinazioni non regolate dal contratto integrativo di riferimento (Totale tabella precedente)	€ 84.741,71 (-)
Risorse residue da anni precedenti (art. 68, c. 1, penultimo e ultimo periodo, CCNL 21/05/2018)	€ 0 (+)
TOTALE	€ 54.853,67

Sezione III -Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità condizioni lavoro (rischio/disagio) art. 84-bis CCNL 16.11.2022	1.400,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 84 CCNL 16.11.2022)	4.800,00
Nuove progressioni orizzontali anno 2023	3.750,00
Risorse finalizzate ad adeguare la disponibilità del fondo per scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva (art. 79 c. 2 lett. c) CCNL 2019-2021	3.500,00
Risorse 0,22% del MS 2018 da destinare a fondo produttività parte variabile (art. 79 c. 3 CCNL 2019-2021)	1.153,80
Premi correlati alla performance organizzativa e individuale di cui all'articolo 80 CCNL 16.11.2022	40.249,87
Altro	0,00
TOTALE (N.B.: deve coincidere con il totale risorse disponibili per la contrattazione integrativa della sezione II)	54.853,67

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 107.515,80, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 74.741,71, pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Attestazione motivata del rispetto di dei vincoli di destinazione della parte variabile del fondo

Si attesta che la contrattazione integrativa destina la quota prevalente delle risorse variabili non aventi vincolo di destinazione agli incentivi economici a favore dei dipendenti per remunerare la performance organizzativa ed individuale.

Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'Organismo di Valutazione.

Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera (ora differenziali stipendiali) finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa

Per l'anno in corso è stata prevista l'attribuzione di "differenziali stipendiali" (ex progressioni orizzontali) con valenza economica 01.01.2023 e valutazioni del triennio precedente 2020-2022, in conformità alle modalità ed ai criteri previsti dal CCDI 2019-2021 e CCDI 2022.

Le risorse destinate per i differenziali stipendiali 2023 sono state quantificate e stimate in € 5.100,00 così suddivise:

€ 850,00 per l'area Operatori Esperti (ex cat. B)

€ 1.800,00 per l'area Istruttori (ex cat. C)

€ 2.450,00 per l'area Funzionari e EQ (ex cat. D e D-PO)

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno "limite" 2016 (D. Lgs. n.75/2017)

VERIFICA LIMITE FONDO 2016 (art. 79, comma 6 - CCNL 16/11/2022)	
DESCRIZIONE	2023
QUOTA DI EURO 83,20 PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2015 Art.67 c.2 lett.a) CCNL 2016-2018 e Art. 79 c.1 lett. a) CCNL 2019-2021	2.995,20
DIFFERENZIALI POSIZIONI DI SVILUPPO (Art.67,c. 2 lett. b) CCNL 2016-2018 e Art. 79 c.1 lett.a) CCNL 2019-2021	2.314,10
QUOTA 2023 pari ad euro 84,50 PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2018 Art.79 c. 1 lett. b) incluso personale trasferito in Unione	2.957,50
DIFFERENZIALI INCREMENTI STIPENDIALI Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2019-2021	3.787,03
DIFFERENZE STIPENDIALI B3/B1 D3/D1 DAL 01.04.2023 Art. 79 c. 1 bis CCNL 2019-2021	4.402,20
QUOTE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE - (Corte dei conti, Sezione Autonomie)	10.000,00
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO Art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 2019-2021	7.348,11
quote art. 79 comma 1 lett. b) anni 2021 e 2022 UNA TANTUM ex art. 79 comma 5	5.915,00
PERCENTUALE DELLO 0,22 MS 2018 ART. 79 C. 3 DA DESTINARE A FONDO PRODUTTIVITA' PARTE VARIABILE	1.153,80
PERCENTUALE DELLO 0,22% MS 2018 (ART. 79 C.3) A DESTINAZIONE INDENNITA' DI RISULTATO	483,49
TOTALE RISORSE ESCLUSE	41.356,43
Calcolo eventuale decurtazione e rideterminazione fondo	
TOTALE COMPLESSIVO FONDO 2023	168.405,80
FONDO PO PER RETRIBUZ. POSIZIONE E RISULTATO	56.700,79
PERCENTUALE DELLO 0,22% MS 2018 (ART. 79 C.3) A DESTINAZIONE INDENNITA' DI RISULTATO	483,49
TOTALE FONDO 2023+FONDO 2023 P.O. (RETRIBUZIONE POSIZIONE E RISULTATO)	225.590,08
Totale Importi fuori dal limite dell'art. 23 c. 2 d.lgs 75/2017	41.356,43

TOTALE FONDO 2023 TRATTAMENTO ACCESSORIO COMPLESSIVO DEPURATO DAGLI IMPORTI FUORI LIMITE	184.233,65
TOTALE FONDO PRODUTTIVITA' E FONDO P.O. 2016	184.448,14
DECURTAZIONE FONDO PER PERSONALE TRASFERITO ALL'UNIONE DI COMUNI M.O. DAL 01/01/2018 (parte stabile € 26,052,07 + parte variabile € 2,758,35)	28.810,42
DECURTAZIONE FONDO PER P.O. TRASFERITO ALL'UNIONE M.O. DAL 01/01/2018	6.272,190
TOTALE FONDO DESTINATO AI DIPENDENTI DEL COMUNE DI RIESE PIO X	139.595,38
TOTALE FONDO DESTINATO ALLE P.O. DEL COMUNE DI RIESE PIO X	50.912,09

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate a specifici capitoli di spesa suddivisi per centri di costo, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

La costituzione del Fondo dell'anno 2023 è stata effettuata secondo le disposizioni dell'ultimo periodo dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2020, convertito dalla legge n. 77/2020: *"Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018"*.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La copertura finanziaria delle somme destinate alla presente contrattazione integrativa decentrata è attestata dal Responsabile dell'Area II Economico Finanziaria Culturale ed il relativo importo è stato imputato negli appositi capitoli del Bilancio 2023, macroaggregato 1 .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Lucia Contarin